

Comunicato Stampa n. 25/2018

«Ragazzi stranieri in Italia: meno soli e più ius soli» Dati inediti da una ricerca delle Caritas di Ragusa e Noto In Sicilia e nel Ragusano quanti avrebbero diritto alla cittadinanza?

«Ragazzi stranieri in Italia: meno soli e più ius soli»: questo il tema di una ricerca realizzata sul territorio provinciale dalle Caritas di Ragusa e Noto e dalle classi quinta BE dell'istituto "G.B. Vico-Umberto I – R. Gagliardi" di Ragusa e terza AE dell'istituto "G. Verga" di Modica. I risultati saranno illustrati alle autorità, alla stampa e alla cittadinanza lunedì 7 maggio alle 10 al Centro Polifunzionale di via Colajanni a Ragusa.

L'impianto di ricerca ha previsto l'analisi dei dati statistici sulla popolazione scolastica, un focus group svolto con i ragazzi stranieri che frequentano le nostre scuole e la somministrazione di 500 questionari a studenti della provincia di Ragusa che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado. Le conclusioni sono state affidate a Walter Nanni, sociologo e responsabile dell'Ufficio Studi di Caritas Italiana.

Grazie a questo studio sapremo, con dati inediti in Sicilia, quanti sono i ragazzi che in Sicilia e in provincia di Ragusa avrebbero diritto alla cittadinanza italiana, quale impatto avrebbero sulla popolazione totale, qual è il grado di intolleranza degli studenti nei confronti dei loro coetanei stranieri, cosa chiedono i ragazzi stranieri nati in Italia dal loro paese d'adozione.

Ragusa, 5 maggio 2018

L'addetto stampa
Alessandro Bongiorno
(Ordine dei Giornalisti
tessera n. 56115)